



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.gov.it - C.F. 86000710177

**SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"**



**CONTRATTO
INTEGRATIVO
D ' ISTITUTO
A.S. 2016/2017**

INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

Titolo I – Disposizioni generali

- Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 Interpretazione autentica

Titolo II – Relazioni e diritti sindacali

- Art. 3 - - Obiettivi e strumenti
- Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 5. - Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 6- Informazione preventiva
- Art. 7 - Informazione successiva
- Art. 8 Modalità di convocazione
- Art. 9 Verbalizzazione
- Art. 10 Informazione
- Art. 11 Trasparenza amministrativa
- Art. 12 Patrocinio e diritto di accesso agli atti
- Art. 13 – Calendario degli incontri

Capo II – Diritti sindacali

- Art. 14 – Attività sindacale
- Art. 15 – Assemblea in orario di lavoro
- Art. 16 - Sciopero
- Art. 17 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU
- Art. 18 – Referendum

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 19 – Ore eccedenti personale docente
- Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

Titolo quarto – Formazione del personale

- Art. 21 – Formazione personale docente e ATA

Titolo quinto- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

- Art. 22– Risorse

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS-RISORSE MOF

- Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS
- Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica
- Art. 25 – Stanziamenti
- Art. 26 - Conferimento degli incarichi
- Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA
- Art. 28 - Chiusura giorni prefestivi
- Art. 29 – Criteri e Assegnazione alle sedi
- Art. 30 - Criteri pausa mensa

Stampa Milano
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Art. 31 - Incarichi Specifici

Art. 32 - Funzioni Strumentali + Attività Educazione Fisica + Ore Eccedenti sostituzione
Collegli Assenti

Art. 33 - Progetti non a carico del FIS

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Art. 36 - Le figure sensibili

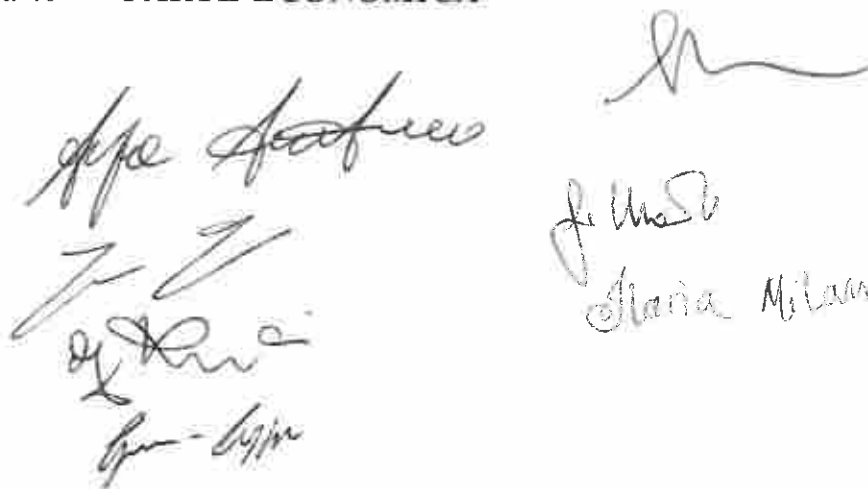
TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 Disposizioni Finali

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 39 - **NATURA PREMIALE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA**

Art. 40 - **PARTE ECONOMICA**



Handwritten signatures and notes, including "Maria Milan" and "f. l. m. s. b."

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

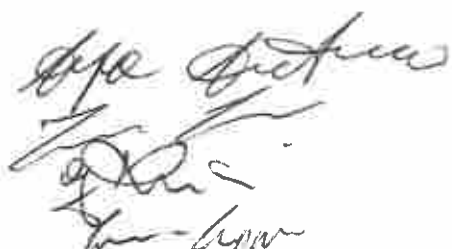
VERBALE DI STIPULA

- Visto il Ccnl 2006/2009 del personale del comparto Scuola;
- Visto l'art. 6 comma 3 del CCNL del 26/05/1999;
- Visto l'art. 6 del CCNL del 29/11/2007;
- Viste le sequenze contrattuali 8 aprile 2008 e 25 luglio 2008;
- Visto l'art. 5 del Dlgs 141/2011;
- Vista l'interpretazione autentica dell'art. 65 D.Lgs 150/2009;
- Riconosciuto che la contrattazione integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte (art. 4/1 Ccnl);
- Convenuto che il sistema delle relazioni è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;
- La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può prevedere in ogni caso impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della Scuola. Le previsioni contrattuali discordanti danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comm3 D.lgs 165/2001;
- Vista l'intesa del 24 GIUGNO 2016;
- Vista la nota del 29 SETTEMBRE 2016 prot.n. 14207 del Miur ;
- Viste le delibere del Collegio dei Docenti;
- Sentite le assemblee del personale ATA;

Il giorno 13 del mese di dicembre 2016 alle ore 14,30 nel locale della Presidenza di questo Istituto,

VIENE STIPULATA

La seguente ipotesi di contratto integrativo di Istituto
 Tra la delegazione di parte Pubblica, la RSU ed i rappresentanti delle OO.SS firmatarie del Ccnl.




Ilana Milan



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO **ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell' Istituto di Istruzione Superiore " V. Dandolo " di Bagnano di Corzano (Bs).
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2016/2017**.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, resta temporaneamente in vigore , limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di accordo tra le parti.
5. In caso di nuove assegnazioni finanziarie da parte del MIUR o da altri Enti pubblici o privati si prevede la riapertura contrattuale fra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori compensando le attività aggiuntive con l'esigenza di migliorare il servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
 - e.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: iss02201a@istruzione.it – Web: www.iisdandolo.gov.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza del Direttore S.G.A.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. Espletamento delle relazioni sindacali:
 - **l'informazione preventiva e successiva**, prevista dall'art.6 del CCNL 29/11/2007 così come integrato dal nuovo articolo 5 del D.Lgs. n. 165/01 (come modificato dall'articolo 34 del D.Lgs.n. 150/09) e dal nuovo articolo 40 del D.Lgs. n. 165/01 (come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs n. 150/09) , verranno fornite nel corso di appositi incontri unitamente alla relativa documentazione;
 - **partecipazione: attraverso accordi e/o intese**;
 - **conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi** di risoluzione bonaria delle controversie.

ART. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell' Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata ed integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co.2, lett.j);
 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2, lett.K);
 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.6,co,2 , lett.I);
 - Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9,co.4);
 - Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art.33, co.2);
 - Compenso per docenti quali suoi collaboratori (art.34, co.1);

Stefano Milan
Prof. ...



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: bsis02200a@istruzione.it – Web: www.iisdandolo.gov.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



- Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88,co.1 e 2).
- Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

ART. 6 - Informazione preventiva

1. Sono materie di informazione preventiva quelle previste dal CCNL/2006-2009:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola il mese di Febbraio;
 - piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - utilizzazione dei servizi sociali;
 - criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - criteri riguardanti le assegnazioni del personale educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione successiva con le stesse modalità dell'informazione preventiva sulle materie previste dal CCNL/07.

1. Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8- MODALITA' DI CONVOCAZIONE

1. Gli incontri sono indetti dal Dirigente scolastico, anche su richiesta della RSU, almeno cinque giorni prima della riunione.
2. Agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare il DSGA.
3. Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

Art. 9 - VERBALIZZAZIONE

Un apposito registro, sottoscritto dalle parti. La verbalizzazione spetta, alternativamente, sia alla parte pubblica che a quella sindacale.

Art. 10 - INFORMAZIONE

1. La documentazione necessaria alla contrattazione dovrà essere a disposizione della RSU 48 ore prima dell'incontro escludendo sabato e domenica.
2. Degli accordi raggiunti sarà data informazione a tutto il personale tramite circolare interna, cui sarà allegato l'accordo relativo.

Art. 11 -TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Il dirigente scolastico e la RSU concordano le modalità di applicazione dell'art. 10 c.2 del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza. La pubblicizzazione prevista dalla norma in materia di trasparenza avverrà in un locale idoneo che garantisca il rispetto della privacy ..

Art. 12- PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.
2. La RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela della loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.
3. La richiesta di accesso agli atti, di cui ai commi precedenti, dovrà avvenire in forma scritta.

Art. 13 - CALENDARIO DEGLI INCONTRI

1. Periodo settembre/ottobre:

- Informazione sull'organico di fatto.
- Informazione preventiva sull'assegnazione personale docente e ATA alle sedi e alle classi e alle attività
- Organizzazione del personale ATA
- Comunicazione monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nella RSU
- Modalità di utilizzazione del personale in relazione al POF

2. Periodo ottobre/novembre

- Piano delle attività retribuite con il fondo d'istituto
- Contrattazione criteri generali per l'impiego delle risorse del Fondo d'Istituto in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie delle attività.
- Contingenti ATA per servizi minimi in caso di assemblea o di sciopero.
- informazione sulle misure tendenti a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

[Handwritten signatures and notes]

- criteri per la fruizione dei permessi per la formazione/aggiornamento del personale.
- utilizzo delle risorse per attuare convenzioni, accordi di rete stipulate con altre istituzioni.
- 3. Periodo: febbraio
 - Informazione sulla previsione organico della scuola e per la formazione delle classi.
 - esame dati relativi all'iscrizione degli alunni.
- 4. Periodo: giugno
 - Informazione successiva sull'utilizzo effettivo delle risorse del Fondo d'Istituto e nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti.

Qualora le scadenze indicate non potessero essere rispettate per ritardi indipendenti dall' IIS, si provvederà ad una comunicazione telematica

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 14 – Attività sindacale

1. L'amministrazione predispone in luoghi accessibili a tutto il personale all'interno dell'unità operativa, comprese le sedi coordinate, appositi spazi in cui i componenti della RSU o le OO.SS. possano affiggere, senza preventivo visto del D.S., pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro.
2. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS. tramite posta, fax o via telematica sarà consegnato tempestivamente al rappresentante interno o, in mancanza di questo, sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nell'edificio dell' Istituto IS " Dandolo " e nelle sedi coordinate concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. I componenti della RSU, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell' Istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva.

Art. 15 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro sette giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché tutti i servizi con l'utenza, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni reparto di indirizzo, n. 1 per azienda

[Handwritten signatures and initials]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9716132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.gov.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



agraria, n. 3 unità per il servizio mensa qualora l'orario dell'assemblea coincida con le ultime ore della mattina, n.1 per servizio trasporti e n. 2 unità di personale amministrativo che saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale viene effettuata dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico nel corso dell'anno scolastico.

7. Non possono svolgersi Assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

Art. 16 - Sciopero

Gli scioperi sono disciplinati dall'allegato al C.C.N.L. 26/05/99 "Attuazione della Legge 146/90 a cui si fa riferimento.

In caso di sciopero il Dirigente Scolastico:

- Invita i dipendenti a comunicare l'adesione o meno allo sciopero; la comunicazione è volontaria; dopo la comunicazione alle famiglie non è possibile modificare la scelta effettuata;
- Individua il personale ATA da includere nel contingente tenuto al servizio minimo essenziale (art. 6, comma 2, lettera J). Per individuare il personale tenuto al servizio minimo essenziale, il Dirigente Scolastico prenderà in esame i seguenti criteri:
 - volontaria disponibilità da acquisire sempre in forma scritta;
 - sorteggio fra il personale delle varie aree.

In caso di più sorteggi nell'arco dell'anno scolastico il personale già precedentemente sorteggiato verrà esonerato dai successivi sorteggi.

Il servizio da garantire in caso di sciopero:

- garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali:
 - DSGA/ n. 2 AA uno per ogni Ufficio
 - n. 1 A.T. per ogni reparto
 - n. 1 C.S. per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e la chiusura della Scuola e per vigilanza sugli ingressi
- garantire il servizio mensa: n. 1 cuoco per sede / n. 2 c.s. per sede
- garantire i servizi indispensabili agli alunni convittori e semiconvittori:
 - n. 1 cuoco per sede / n. 1 c.s. per sede / n. 1 Educatore per la vigilanza notturna.

Il servizio mensa potrà essere erogato anche attraverso la fornitura di pasti freddi.

Art. 17 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri ed orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e possono essere cumulati per periodi, anche frazionati, non superiori a 12 giorni nell'anno.



Art. 18 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Ore eccedenti personale docente

1. All'inizio dell'anno scolastico i docenti verranno sollecitati a dichiarare la disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il DSGA chiede l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente sentita la DSGA tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - disponibilità del personale ad assumere l'incarico
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - scorrimento delle graduatorie interne.
3. Il Dirigente, sulla base della disponibilità, può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere compensate in base agli accordi economici della contrattazione, fino alla concorrenza dello stanziamento.

Alana Milan



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: iss022008@istruzione.it – Web: www.iisdandolo.gov.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



TITOLO IV FORMAZIONE PERSONALE

ART. 21

Il budget disponibile per la formazione è destinato a tutto il personale Docente e A.T.A.

A – PERSONALE DOCENTE

Il personale docente può usufruire, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente, di 5 giorni di formazione nel corso dell'anno per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento svolte da enti riconosciuti dall'amministrazione.

In caso di richieste concomitanti, che provochino disservizi, il Dirigente adotterà per l'autorizzazione i seguenti criteri:

1. pertinenza del corso alla disciplina insegnata;
2. valutazione della ricaduta immediata sulla didattica;
3. a parità di condizioni sarà considerata l'anzianità di servizio.

B – PERSONALE A.T.A.

La formazione del personale A.T.A. è servizio a tutti gli effetti.

La formazione può essere effettuata in sostituzione dell'orario di servizio o in aggiunta. Qualora la formazione sarà effettuata in aggiunta al servizio, sarà riconosciuto il relativo straordinario, accreditando le ore.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]
Giana Milan


CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS-RISORSE MOF
Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire le prestazioni rese dal personale docente e ATA sia per sostenere il processo di autonomia scolastica sia per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.
2. La remunerazione del Fondo di Istituto è definita in base al compenso orario dalle tabelle allegate ai contratti collettivi nazionale del lavoro. I compensi accessori vengono rapportati **ai periodi di assenze superiori ai 15 giorni (diviso 1/30mo)**.
3. Il criterio fondamentale per quanto riguarda la fase finale di erogazione individuale delle risorse finanziarie sarà quello legato alla verifica delle attività svolte da rendicontare a fine anno scolastico.
4. Accedono al Fondo, oltre al personale docente e ATA a tempo indeterminato, anche:
 - Il personale part-time purché le attività aggiuntive svolte non abbiano carattere di continuità
Il personale in part/time viene comunque coinvolto per le assenze dei colleghi, per attività didattiche ed amministrative che richiedono particolari momenti di maggior carico di lavoro
 - I supplenti annuali;

Per l'anno scolastico 2016/2017 le risorse finanziarie MOF sono le seguenti:

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	4/12 L.Stato	8/12 L.Stato
F.I.S.	€ 149.422,82	€ 112.601,98	€ 49.807,60	99.615,22
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 9.718,61	€ 7.323,75	€ 3.239,54	€ 6.479,07
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 11.808,48	€ 8.898,63	€ 3.936,16	€ 7.872,33
O.E. SOSTIT. COLLEGHI ASSENTI	€ 7.163,80	€ 5.398,49	€ 2.387,94	€ 4.775,87
TOTALE	€ 178.113,71	€ 134.222,85	€ 59.371,24	€ 118.742,47
Avviamento pratica sportiva 2016/2017	€ 7.130,97	€ 5.373,75		
ACCONTO NOTA MIUR DEL 29/09/2016 N. 14207 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ASSEGNAZIONE 2016-2017 –IN ATTESA DI INTEGRAZIONE- Per l' avanzo attualmente in cassa ci sono € 31238,52 ma devono essere riviste le tabelle di liquidazione 2015/2016	€ 20.888,98	€ 15.741,51		

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: bsis02200a@istruzione.it – Web: www.iisdandolo.gov.it – C.F. 85000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



AVANZI 2015/2016				
Avanzo 2015 /2016- FIS docenti	€ 2.757,51	€ 2.078,00		
Avanzo Fis ATA 2015-2016	€ 130,05	€ 98,00		
Avanzo FF.SS. 2015-2016	€ 0	€ 0		
Avanzo 2015/2016– Incarichi specifici ATA	€ 37,16	€ 28,00		
Avviamento pratica sportiva / AVANZO 2015-2016	€ 592,29	€ 446,34		
Avanzo Ore Eccedenti 2015/2016	€ 6.227,36	€ 4.692,81		
Avanzo Fondi progetto Orientamento in uscita	€ 3.052,93	€ 2.300,63		
FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO Avanzo 2015/2016	€ 1.301,44	€ 980,74		

Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Dal Budget complessivo del FIS, in base all'art. 85 C.C.N.L. 2007 e successive modifiche e art 3 sequenza ATA e tabella 9 ridefinita dall' 1/09/2008, viene decurtata la parte variabile dell' Indennità di Direzione, che per il corrente anno scolastico è corrispondente a € 14.159,09 Lordo Stato

Di conseguenza il totale delle **risorse finanziarie disponibili da contrattare sono le seguenti:**

Lordo Stato € 135.263,73

A disposizione per i docenti pari al 64% € 86.568,79+ avanzo 2015/16 € 2.757,51 = € 89.326,30
QUOTA PER GLI EDUCATORI NEL FIS € 8.895,52

A disposizione per ATA pari al 36% € 48.694,94 + avanzo 2015/16 € 130,05 = € 48.824,99

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]
Stana Milan



Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate ed elencate nel prospetto allegato.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. intensificazione per maggior carico di lavoro/espletamento attività particolarmente complesse progetti attivati e/o da attivare;
- b. per sostituzione di colleghi assenti si provvede applicando la normativa vigente, in caso di assenza di una o più unità di personale quale intensificazione della normale attività lavorativa.

Art. 26- Conferimento degli incarichi

Il Dirigente Scolastico affida gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con atto formale di nomina in cui verrà indicato:

1. tipo di attività, impegni conseguenti e obiettivi da conseguire;
2. il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite.
3. I compensi a carico del fondo sono liquidati entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività, previa verifica delle attività svolte e copertura fondi da parte del MIUR.
4. Non saranno retribuite le attività non previste dalla lettera di incarico di cui al comma 1.
5. A seguito delle verifiche effettuate ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, il Dirigente Scolastico affigge all'albo la tabella relativa alle attività aggiuntive e alle ore svolte da ogni unità di personale.
6. Si garantirà la massima trasparenza dell'attribuzione degli incarichi e nella liquidazione dei compensi.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, possono essere fruite con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Attività aggiuntive che si propongono a carico del Fondo di Istituto:
 - Intensificazione colleghi assenti ;
 - Intensificazione per maggior carico di lavoro legata a nuove procedure MEF/MIUR/ progetti POF e pratiche particolarmente complesse per contabilità / gestione graduatorie di Istituto e reclutamento;
 - Intensificazione sorveglianza pausa mensa ;
 - Intensificazione per gestione acquisti per eventi /org.ne personale;
 - Apertura scuola per tutte le attività pomeridiane non programmate;
 - Collaborazione con docenti in occasione di mostre, fiere, eventi e rappresentazioni.



ART. 28 Chiusura Istituto giorni prefestivi

Fruizione orario 35 ore

Piano di recupero

In considerazione che il personale si è espresso a maggioranza per la chiusura prefestiva durante i periodi di interruzione dell'attività didattica, si programmi l'inserimento delle ore non monetizzabili, per la copertura dei giorni di chiusura prefestiva. Nel caso in cui il personale non disponga di ore in eccedenza e non è disponibile nei due mesi successivi ad effettuarne, si sopperirà con festività sopresse o ferie.

Si evidenzia in riferimento a quanto sopra esposto, che l'impegno orario aggiuntivo nasce dalla esigenza di assicurare un servizio o una attività che, ragionevolmente, a causa dell'eccessivo carico di lavoro o per l'approssimarsi di una scadenza non può essere portata a compimento nei termini previsti per cui si ricorre alle prestazioni in orario eccedente l'orario d'obbligo.

Per la chiusura prefestiva nei giorni 31 ottobre 2016, 24 maggio 2017, il personale può chiedere:

- Ore a recupero;
- Giorni di ferie o ff.ss.
- **Il contratto prevede la fruizione delle 35 ore settimanali. Art. 55CCNL 2006/2009 :** per il personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità delle seguenti scuole:
 - Istituzioni scolastiche educative;
 - Istituti con annessi aziende agrarie;
 - Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana.

Il Dirigente Scolastico informerà la RSU del personale che potrà usufruire della riduzione oraria ai sensi dell'Art. 55 CCNL 2006/2009

Usufruisce delle 35 ore tutto il personale ATA delle sedi di Bargnano, Orzivecchi ITT + Giardino.

Il personale in Part-Time non ha diritto ad usufruire delle 35 ore.

ART. 29 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLE SEDI

Il Dirigente Scolastico all'inizio di ciascun anno scolastico, sulla base di quanto previsto dall'art.52, comma 1, del CCNL scuola del 31/08/1999, conformità al P.O.F. , sentito il D.S.G.A. , vista la nota del MIUR n. 6900 dell' 1/09/2011, valutate le eventuali richieste degli interessati , assegna il personale ATA alle sedi in base ai seguenti criteri:

1. Mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;
2. Competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (mensa, laboratori indirizzo alberghiero, convitto, assistenza portatori di handicap) e/o legati a progetti specifici.
3. Maggiore anzianità di servizio;
4. Disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
5. Precedenze per l'assegnazione della sede più vicino alle proprie residenze a a quelle delle persone assistite:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: bsis02200a@istruzione.it – Web: www.iisdandolo.gov.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



- Personale portatore di handicap (L. 104);
 - Personale che ha bisogno per gravi motivi di salute di particolari cure a carattere continuativo (documentati);
 - Personale destinatario dell' art. 33 commi 5 e 7 della Legge 104/92
 - Nella costituzione dei posti si terrà presente : garanzia a tutte le sedi di un livello di servizio simile, equa ripartizione del personale che usufruisce della L.104
6. Le domande di assegnazione alle sedi coordinate dovranno essere consegnate al DS o DSGA entro il 30 giugno di ogni anno;
 7. L' assegnazione alle sedi, anche lo su richiesta degli interessati, è da effettuarsi con priorità per il personale già titolare rispetto a quella del personale che entra a far parte per la prima volta dell' Organico di Istituto;
 8. In caso di concorrenza, a parità di condizioni, l' assegnazione sarà disposta con riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata al CCNL, delle competenze professionali valutate dal DS e tenendo conto della situazione individuale di ciascuno, in rapporto al contesto ambientale delle varie sedi ove esistono posti liberi.
 9. L' assegnazione alla sede avviene all' inizio dell' anno e dura per l' intero anno scolastico, può essere modificata solo per casi eccezionali, quali assenza del personale o incompatibilità.
 10. In caso di disagi evidenti negli spostamenti potrà essere assegnato un compenso forfettario a carico del Fondo di Istituto, per l'intensificazione dell' attività lavorativa; analogamente si procederà per coloro che vengono utilizzati per la sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi nelle varie sedi.

Art. 30 – Criteri pausa pranzo sala mensa scolastica

Nel rispetto dell' art. 51 CCNL 2009 : “se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 6 ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine di recuperare le energie psicofisiche e dell' eventuale consumazione del pasto “, si stabiliscono i seguenti criteri:

1. Presentare formale richiesta ;
2. Possono usufruire della mensa della sede centrale e della sede coordinata del giardino, massimo 6 unità al giorno per sede. Qualora il numero fosse superiore il personale si dovrà organizzare autonomamente per la turnazione;
3. Timbrare il cartellino di uscita e di entrata per poter completare l' orario giornaliero;
4. Non lasciare scoperto il reparto o l' ufficio;
5. Acquistare preventivamente i buoni mensa con versamento individuale sullo specifico conto corrente bancario o bollettino postale della scuola;
6. Indicare quotidianamente su apposito registro , depositato in portineria, nome, cognome, il giorno che si intende usufruire per la mensa, la firma.

Signature 1
Signature 2
Signature 3
Signature 4
Signature 5
Signature 6
Signature 7
Signature 8
Signature 9
Signature 10
Signature 11
Signature 12
Signature 13
Signature 14
Signature 15
Signature 16
Signature 17
Signature 18
Signature 19
Signature 20
Signature 21
Signature 22
Signature 23
Signature 24
Signature 25
Signature 26
Signature 27
Signature 28
Signature 29
Signature 30
Signature 31
Signature 32
Signature 33
Signature 34
Signature 35
Signature 36
Signature 37
Signature 38
Signature 39
Signature 40
Signature 41
Signature 42
Signature 43
Signature 44
Signature 45
Signature 46
Signature 47
Signature 48
Signature 49
Signature 50
Signature 51
Signature 52
Signature 53
Signature 54
Signature 55
Signature 56
Signature 57
Signature 58
Signature 59
Signature 60
Signature 61
Signature 62
Signature 63
Signature 64
Signature 65
Signature 66
Signature 67
Signature 68
Signature 69
Signature 70
Signature 71
Signature 72
Signature 73
Signature 74
Signature 75
Signature 76
Signature 77
Signature 78
Signature 79
Signature 80
Signature 81
Signature 82
Signature 83
Signature 84
Signature 85
Signature 86
Signature 87
Signature 88
Signature 89
Signature 90
Signature 91
Signature 92
Signature 93
Signature 94
Signature 95
Signature 96
Signature 97
Signature 98
Signature 99
Signature 100



**ART. 31 CRITERI PER ATTIVITA' DA LIQUIDARE FUORI DAL FIS –
CONTRIBUTI DA PRIVATI PERSONALE ATA/DOCENTI**

ENTRATE in Bilancio contributi da privati destinati all' ampliamento dell' Offerta Formativa:

- Buoni mensa (attivita' convittuale)
- Azienda Agraria
- Eventi

Per il personale ATA E DOCENTI coinvolto nelle attività sopra elencate verranno distribuite ore da liquidare .

I criteri delle liquidazioni si delibereranno in Consiglio di Istituto

- buoni mensa: rimborso per spese al personale
- Azienda Agraria : massimo il 10% da suddividere al personale coinvolto
- Eventi per esercitazioni alberghiero rimborso per spese al personale

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 Elena Milan


Art. 32 - Incarichi specifici

Costituiscono incarichi specifici le attività svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale. Per i Collaboratori Scolastici saranno finalizzati all'assistenza di base degli alunni diversamente abili e primo soccorso.

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. disponibilità degli interessati;
2. professionalità specifica, documentata da titoli inerenti all'incarico;
3. anzianità di servizio;
4. rotazione.

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, come fissato nel prospetto allegato. I Fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. Nel corrente anno scolastico si possono assegnare incarichi specifici per i seguenti compiti per un importo pari ad **€ 11.808,48+ avanzo 2016/2017 € 37,16 = € 11.845,64 Lordo Stato** :

INCARICHI SPECIFICI

1. Gli incarichi specifici al personale ATA sono così determinati:

PROFILO PROFESSIONALE	AREA D' INTERVENTO
Assistente Amm.vo	Supporto inserimento e stampa organico docenti – rapporti con Enti Territoriali con aggiornamento delle Mail Ministeriali/gestione posta pec
Assistente amministrativo	Maggior carico di lavoro pratiche disabili
Assistente Tecnico Reparto alberghiero	Coordinamento personale reparto alberghiero- gestione degli acquisti e magazzino reparto alberghiero
Addetto Azienda Agraria	Maggior carico di lavoro per Azienda Agraria
Coll.re Scolastico Reparto Aule nuove	Primo soccorso/gestione magazzino per materiale di pulizia
Coll.re Scolastico reparto Palestra -	Assistenza alunni diversamente abili/Sorveglianza alunni parcheggi
Coll.re Scolastico Reparto piano terra Lonato	Supporto assistenza alunni diversamente abili / Supporto centralino
Coll.re Scolastico sede Lonato – piano terra	Supporto assistenza alunni diversamente abili/ Supporto centralino
Coll.re Scolastico Reparto 1° piano convitto	Supporto assistenza alunni diversamente abili/
Coll.re Scolastico piano terra convitto	Supporto assistenza alunni diversamente abili/

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: bsis02200a@istruzione.it - Web: www.iisdandolo.gov.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Coll.re Scolastico uff.stampa	Maggior carico di lavoro per consegna buoni mensa e rendicontazione
Coll.re Scolastico reparto cucina	Maggior carico di lavoro mensa scolastica
Coll.re Scolastico reparto agrario	Assistenza alunni diversamente abili
Colle.re Scolastico sede Giardino	Supporto assistenza alunni diversamente abili/
Coll.re Scolastico sede Giardino	Supporto assistenza alunni diversamente abili/
Infermiera	Assistenza su tutti gli alunni / terapie d'urgenza
Reparto cucina sede Giardino – Cuoco Michele	Preparazione eventi interni / gestione acquisti e magazzino sede Giardino
Guardarobiera – sede di Bargnano	Coll.ne per eventi interni / maggior carico di lavoro per gestione mensa e reparto Alberghiero
Guardarobiera – sede Giardino	Coll.ne per eventi interni / maggior carico di lavoro per gestione mensa
Coll.re Scolastico sede ITT Orzivecchi Venturini Angela	Assistenza alunni diversamente abili/maggior carico di lavoro collega assente

I compensi saranno stabiliti in base agli incarichi accettati e per coloro che non sono titolari della 2^a posizione economica o 1^a posizione economica.

RIEPILOGO:

		N. ORE	LORDO STATO
A.A.	N. 2	76	1.462,24
A.T. Lab.Alb. AR20	N. 1	38	731,12
INFERMIERA	N. 1	38	731,12
CUOCO –sede Giardino	N. 1	70	1.346,80
GUARDAROBIERE- n. 1 per sede Giardino n. 1 per sede Bargnano	N. 2 38 ore 43 ore	81	1.558,44
		303 TOTALE	5.829,72
C.S. N. 1 sede ITT	N. 1	27	447,93
C.S. N. 2 sede di Lonato	N. 2	54	895,86
C.S. N. 2 sede Giardino	N. 2	54	895,86
C.S.N. 7 sede Bargnano	N.7	189	3.135,51
Add.Az.Agr. n. 1	N. 1	38	630,42
		362 TOTALE	6.004,58
	BUDGET A DISPOSIZIONE € 11.845,64 L. S. L.Dip. € 8.926,63	Avanzo € 10,34	€ 11.835,30

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: bsis02200a@istruzione.it – Web: www.iisdandolo.gov.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



Art. 33 - Funzioni Strumentali + Attività Educazione Fisica + Ore Eccedenti
sostituzione Colleghi Assenti

FUNZIONI STRUMENTALI	BUDGET ASSEGNATO (lordo stato) € 9.718,61 Lordo dip. € 7.323,75 nota MIUR 14207 del 29/09/2016 € 9.718,61 – 200,00 per Alternanza = € 9.518,61 9.518,61 : 4 = € 2.379,65 Lordo Stato
1	Alternanza Scuola Lavoro n. 1 docente vedere importo
2	Formazione umana n. 1 docente
3	Orientamento n. 1 docente
4	Inclusività n. 1 docente
5	Ptof n. 2 docenti

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	BUDGET ASSEGNATO Lordo Stato € 7.130,97 +592,29 avanzo= € 7.723,26 Retribuzione media lordo calcolata sul cedolino unico- A CONSUNTIVO	€ 7.723,26
ORE ECC. PER SOST. COLLEGHI ASSENTI Verranno liquidate a consuntivo	BUDGET ASSEGNATO Lordo Stato € 7.163,80	€ 7.163,80

Art. 34 - Progetti non a carico del FIS

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2016/2017	DOCENT I		
ACCONTO		E 20.888,98	IN ATTESA DI DEFINIRE I CRITERI E del saldo da parte del MIUR
Assistente Amministrativo			
FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO		2016/17 BUDGET NON ANCORA ASSEGNATO	
Alfabetizzazione corsi di docenza		AVANZO 2015/2016 LORDO STATO LORDO DIPENDENTE	€ 1.301,44 € 980,74
ORIENTAMENTO IN USCITA		Lordo Stato Lordo Dipendente	€ 3.052,93 € 2.300,63

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

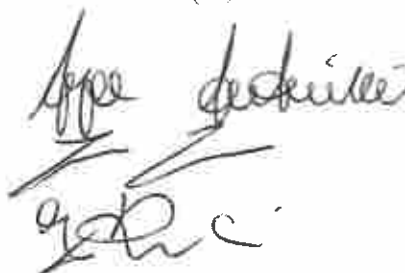
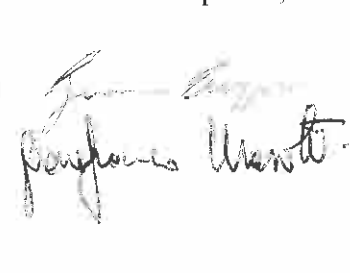

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurata la formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 36 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 37 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget da quantificare, gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR (o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo di Istituto).



TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. – 37 Disposizioni Finali

La copia del presente contratto viene consegnata a tutti i contraenti, affissa all'albo e pubblicata sul sito dell'Istituto, Amministrazione Trasparente

Il presente contratto viene inviato ai revisori dei conti per la prescritta compatibilità finanziaria.

Art. 38– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
2. In caso di avanzo la quota sarà oggetto di nuova contrattazione anche per la sua ripartizione.
3. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo di Istituto che dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile, anche in caso di nuovi finanziamenti.
4. Il presente Contratto integrativo di Istituto sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti.

ART 39- NATURA PREMIALE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

1. I progetti e gli incarichi per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi,
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza il Dirigente dispone la liquidazione dell'importo proporzionale al servizio reso.

ART. 40 - PARTE ECONOMICA

Fanno parte integrante del seguente contratto gli allegati sotto elencati che vengono denominati complessivamente "PARTE ECONOMICA"

Tabelle di calcolo del MOF 2016/2017

1. Ripartizione FIS docenti
2. Ripartizione Fis ATA
3. Progetti pagati con altri Fondi
4. Progetto ATA – piano di lavoro 2016-2017

[Handwritten signatures and names: "Ape Federico", "Prof. Mario", "Maria Milan"]



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno **13 dicembre dell' anno 2016** alle ore **14,30** nel locale Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Di Istruzione Superiore
 " V. Dandolo "- Corzano.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro- tempore

PROF. GIACOMO BERSINI

PARTE SINDACALE

Firmato da tutte le componenti

RSU CUZZOCREA GIOVANNI

FRANCHI FRANCO

MILAN IALARIA

MASSETTI GIANFRANCO

VINCI GIUSEPPE

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL.....

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

**TABELLA ORE
ASSEGNATE AI DOCENTI
FIS A.S. 2016/2017
BUDGET ASSEGNATO
64% LORDO STATO
€ 89.326,30 - € 8.895,52 =
€ 80.430,78**

ATTIVITA'	UNITA'	ORE X UNITA'	TOT. ORE	COMPENSO ORARIO L.S.	LORDO BIPENDIARIO L.S.	LORDO STATO 32,70%	L. CIV. A/12	L. DUE 8/12
Collaboratori del Dirigente	2	210	420	€ 17,50	€ 7.350,00	€ 9.756,60	€ 2.450,00	€ 4.900,00
Coordinatore sede GIARDINO	1	90	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,70	€ 525,00	€ 1.050,00
Coordinatore sede ITT	1	90	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,70	€ 525,00	€ 1.050,00
Coordinatore sede LONATO	1	90	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,70	€ 525,00	€ 1.050,00
Coordinatore di classe - per le classi prime e quinte	28	12	336	€ 17,50	€ 5.880,00	€ 7.805,28	€ 1.950,00	€ 3.920,00
Coordinatore di classe - per le classi SECONDE TERZE E QUARTE n. 10 ore	36	10	360	€ 17,50	€ 6.300,00	€ 8.362,80	€ 2.100,00	€ 4.200,00
RAPPORTI CON LA STAMPA(10+5 N. 2 unità)	0	15	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GRUPPO AUTOVALUTAZIONE E PTOF	10	10	100	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 2.323,00	€ 583,33	€ 1.166,67
REFERENTE DSA	0	0	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BES III TIPO	1	0	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DISABILITA'	4	15	60	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,80	€ 350,00	€ 700,00
INTERCULTURA ALFABETIZZAZIONE	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 232,30	€ 58,33	€ 116,67
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 232,30	€ 58,33	€ 116,67
COMMISSIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA	6	15	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,70	€ 525,00	€ 1.050,00
TUTOR LINGUA STRANIERA	0	0	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATTIVITA' SPORTIVA E SICUREZZA STRADALE	1	30	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,90	€ 175,00	€ 350,00
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO + DOCENTI DI SUPPORTO BARGNANO188/79 LONATO/69 GIARDINO/69 ITT	0	0	406	€ 17,50	€ 7.105,00	€ 9.431,38	€ 2.388,33	€ 4.736,67
COMMISSIONE BIBLIOTECA E QUOTIDIANO IN CLASSE	1	40	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 929,20	€ 233,33	€ 466,67
ANIMATORE DIGITALE - ORE PAGATE SOLO SE NON ARRIVERANNO SOLDI DAL MIUR- in caso contrario saranno suddivise in modo equo su tutte le sedi per l' orientamento/	1	70	70	€ 17,50	€ 1.225,00	€ 1.626,10	€ 406,33	€ 816,67

Stana Milica

Luigi

Stefano

Prof. Pignatelli

DOCENTE INCARICATO ANIMAZIONE DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE	4	15	60	€ 17,50	€ 23,23	€ 1.060,00	€ 1.393,80	€ 350,00	€ 700,00
REGISTRO ELETTRONICO	1	15	15	€ 17,50	€ 23,23	€ 262,50	€ 348,45	€ 87,50	€ 175,00
RESPONSABILE CIL	1	10	10	€ 17,50	€ 23,23	€ 175,00	€ 232,30	€ 58,33	€ 116,67
REFERENTI INDIRIZZO AGRARIO	8	3	24	€ 17,50	€ 23,23	€ 420,00	€ 557,52	€ 140,00	€ 280,00
RESPONSABILE ZOOTECNIA	2	2	16	€ 17,50	€ 23,23	€ 280,00	€ 371,68	€ 93,33	€ 186,67
RESP AREA FRUTTETO BARGNANO	1	60	60	€ 17,50	€ 23,23	€ 1.050,00	€ 1.393,80	€ 350,00	€ 700,00
REF AZIENDA AGRARIA LONATO	2	20	40	€ 17,50	€ 23,23	€ 700,00	€ 929,20	€ 233,33	€ 466,67
REFERENTE GESTIONE MICROPROP BARGNANO	1	20	20	€ 17,50	€ 23,23	€ 350,00	€ 464,60	€ 116,67	€ 233,33
RESPON PER LA GESTIONE LAB DI CHIMICA E MICROB. AGRARIA	1	20	20	€ 17,50	€ 23,23	€ 350,00	€ 464,60	€ 116,67	€ 233,33
COMMISSIONE TECNICA PER LA GESTIONE DELL'AZ. AGRARIA E LA DIDAT. TEORICO-PRACTICA	3	10	30	€ 17,50	€ 23,23	€ 525,00	€ 696,90	€ 175,00	€ 350,00
GESTIONE SUPPLENZE	3		0	€ 17,50	€ 23,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GESTIONE ORARIO LEZIONI (45+45+15+10+10+5) / SEDE CENTRALE N.2 UNITA' N. 90 ORE + 5 ORE /SEDE DI Lonato n.1 unita n.15 ore/sede Giardino n.1 unita 10 ore/ sede ITT n.1 unita 10 ore/	6		130	€ 17,50	€ 23,23	€ 2.275,00	€ 3.019,90	€ 750,33	€ 1.516,67
REFERENTI DIPARTIMENTI	14	10	140	€ 17,50	€ 23,23	€ 2.450,00	€ 3.252,20	€ 816,67	€ 1.633,33
REFERENTI PERCORSI IEPF (20 COORDINATORE + 10+10)	3	15	40	€ 17,50	€ 23,23	€ 700,00	€ 929,20	€ 233,33	€ 466,67
GRUPPO DOCENTI INCARICATI COME RESPONSABILI DEI LABORATORI DIDATTICI chimica n. 20/scienze Giardino n.20/Fisica 10/sc.alimenti 10/microbiologia 10/informatica 10/caseificazione Giardino 20	7		100	€ 17,50	€ 23,23	€ 1.225,00	€ 2.323,00	€ 583,33	€ 1.166,67
REFERENTE INVALSI	2		35	€ 17,50	€ 23,23	€ 612,50	€ 813,05	€ 204,17	€ 408,33
RESPONS LAB CASEIFICIO GIARDINO	1	25	25	€ 17,50	€ 23,23	€ 437,50	€ 580,75	€ 146,67	€ 291,67
LABORATORIO ALBERGHIERO	1	30	30	€ 17,50	€ 23,23	€ 525,00	€ 696,90	€ 175,00	€ 350,00
COMMISSIONE SVILUPPO FINANZIAMENTI	4	20	80	€ 17,50	€ 23,23	€ 1.400,00	€ 1.858,40	€ 466,67	€ 933,33
COMMISSIONE VIAGGI	4		60	€ 17,50	€ 23,23	€ 1.050,00	€ 1.393,80	€ 350,00	€ 700,00
COMMISSIONE MENSA	4	5	20	€ 17,50	€ 23,23	€ 350,00	€ 464,60	€ 116,67	€ 233,33
TUTOR NEO IMMESSI	9	10	90	€ 17,50	€ 23,23	€ 1.575,00	€ 2.090,70	€ 525,00	€ 1.050,00
Totale FIS			3272,00			€ 57.260,00	€ 75.008,56	€ 19.085,67	€ 38.173,33
			0	€ 17,50	€ 23,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Responsabile convivio 70+50	2		120	€ 17,50	€ 23,23	€ 2.100,00	€ 2.787,60	€ 700,00	€ 1.400,00
Orientamento convivio (8)	8		0	€ 17,50	€ 23,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale FIS			0			€ 3.320,00	€ 4.413,70	€ 1.106,33	€ 2.216,67
			190,00			€ 80.565,00	€ 80.422,26	€ 20.185,00	€ 40.390,00
PER CORSI RECUPERO			0	€ 17,50	€ 23,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Educatori budget turnazioni			0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	0	0	3462,00	€ 17,50	€ 23,23	€ 60.585,00	€ 80.422,26	€ 20.195,00	€ 40.390,00
CORZANO, 25/11/2016				0	0	€ 60.585,00	€ 80.422,26	€ 20.195,00	€ 40.390,00
				AVANZO LORDO STATO					
				AVANZO					

Stefania Malagù

Stefania Malagù

2016-2017

AL PERSONALE ATA SARANNO RETRIBUITE LE SEGUENTI ATTIVITA' FIS + INCARICHI SPECIFICI

PERSONALE	ATTI VIT A'	MAGGIOR CARICO DI LAVORO PER SOSTITUZI ONI	INTENSIFICAZIONE PER AZIONE MAGGIOR CARICO DI LAVORO /ESPLE TAMEN TO ATTIVITA'	TOT ORE FIS	IMPORTO ORARIO LORDO STATO	TOTALE FIS LORDO STATO	INCARI CHI SPECIFICI N° ORE	TOTALE INCARICHI SPECIFICI	TOTALE GENERALE	4 / DODICESIMI	8 / DODICESIMI	ART. 7 SECONDA POSIZIONE	NUMERI INCARICHI SPECIFICI
COLLABORATORI SCOLASTICI N° 25 SEDE BARGNANO	600	80	70	750	16,59	€ 12.442,50	189	€ 3.135,51	€ 15.578,01	€ 5.192,67	€ 10.385,34	N.8 ART.7	N.7
COLLABORATORI SCOLASTICI N. 4 SEDE LONATO	30	60	20	110	16,59	€ 1.824,90	54	€ 895,86	€ 2.720,76	€ 906,92	€ 1.813,84		N.2
COLLABORATORI SCOLASTICI N. N. 2 + 6 H SEDE ITT. GRZVECCHI	26	20	20	66	16,59	€ 1.094,94	27	€ 447,93	€ 1.542,87	€ 514,29	€ 1.028,58	N.1 ART.7	N.1
COLLABORATORI SCOLASTICI N. 8 SEDE DI GIARDINO	100	80	32	212	16,59	€ 3.517,08	54	€ 895,86	€ 4.412,94	€ 1.470,98	€ 2.941,96	N.1 ART.7 N.3 ART.7 + N.3 2° POSIZIONE	N.2
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N° 13	400	90	45	535	19,24	€ 10.293,40	76	€ 1.462,24	€ 11.755,64	€ 3.918,55	€ 7.837,09		
RESPONSABILI AMM. VA	50	10	0	60	21,89	€ 1.313,40	0	€ 0,00	€ 1.313,40	€ 437,80	€ 875,60		
ASSISTENTI TECNICI INFORMATICI N. 2	150	80	70	300	19,24	€ 5.772,00	0	€ 0,00	€ 5.772,00	€ 1.924,00	€ 3.848,00	N.2 ART.7	
ASSISTENTI TECNICI LAB. ALB. N° 3	70	30	30	130	19,24	€ 2.501,20	38	€ 731,12	€ 3.232,32	€ 1.077,44	€ 2.154,88		0 N.1

della direzione

della direzione

della direzione

della direzione

